

Caro Maurizio,
ti invio in allegato due smazzate sulle quali il gruppo arbitrale di Cremona si è diviso; gradiremmo, pertanto, un tuo parere chiarificatore.
Un caloroso grazie e un caro saluto.

Maurizio Diamanti.

Prima smazzata :Tutti in prima; dichiara Nord

♠ QJX ♥ 9 ♦ KJ9862 ♣ 832		♠ K986 ♥ AQX843 ♦ — ♣ A95	
♠ 2 ♥ J72 ♦ QX754 ♣ Q764	N O E S	♠ A7543 ♥ K65 ♦ A3 ♣ KJX	

Ovest	Nord	Est	Sud
	Passo	1 ♥	INT
Passo	2 ♠*	Passo	Passo
fine			

* non allertato: Sud era convinto che fosse per le picche, mentre Nord era convinto di fare un sottocolore per un minore.

RISERVA di OVEST: cosa decidi?

Seconda smazzata: Tutti in prima, dichiara Sud

♠ AK9742 ♥ AX32 ♦ 62 ♣ Q		♠ 863 ♥ J76 ♦ A95 ♣ 8742	
♠ QJX5 ♥ 84 ♦ KJ874 ♣ 93	N O E S	♠ — ♥ KQ95 ♦ QX3 ♣ AKJX65	

Ovest	Nord	Est	Sud
			INT
Passo	2 ♥*	Passo	4 ♣
Passo	4 ♠	Passo	5 ♣
Passo	5 ♥	Passo	Passo
fine			

* allertato e spiegato: per le picche.

Ovest attacca fuori turno con la Q di Picche e Nord, informato delle opzioni esistenti, decide di lasciare giocare la mano a Sud.

Alla prima presa giocata, scarto di una quadri sull'asso di picche, Ovest annuncia riserva.

Cosa deve decidere l'arbitro?

Una precisazione: tutte le coppie coinvolte sono coppie consolidate e di esperienza pluriennale, ma assolutamente ineccepibili sul piano comportamentale.

Ciao Maurizio,

nella prima smazzata, la decisione sul da farsi è strettamente legata ad una valutazione tecnica, che l'arbitro deve delegare a degli esperti.

In particolare, bisognerà chiedere che cosa avrebbero fatto, tanto con le carte di Est che con quelle di Ovest, con la spiegazione giusta.

Se fossi stato uno di quegli esperti, non avrei trovato alcun danno nei confronti di Ovest, il quale non ha detto 3♥ con la spiegazione sbagliata, e quindi col singolo di ♠ che sembrava particolarmente attraente, e dunque avrebbe avuto ancor meno motivi di dirle nell'altro caso.

Qualche argomento in più potrebbe averlo Est, ma, anche in quel caso, mi sembra difficile che la differenza sia tale da giustificare una licita autonoma a livello di 3.

In sostanza, sulla base del mio solo giudizio avrei confermato il risultato, ma sono pronto a ricredermi se altri esperti mi convincessero che sbaglio.

Per quanto riguarda invece la seconda mano, manca un dato, ovvero la ragione per cui Sud ha aperto di INT.

Se, come penso, l'ha fatto per errore, niente era dovuto ad EO, visto che lo sbagliarsi non è peccato. Se, invece, Sud l'ha fatto apposta - ma sembra davvero impossibile che così fosse - allora si trattava di una psichica, ed EO andavano risarciti; verosimilmente modificando il risultato in 4♥+1, ma per essere più preciso avrei bisogno della fiches.

Un affettuoso saluto anche a te, ed agli amici di Cremona,

Maurizio Di Sacco

Caro Maurizio,

ti scrivo a riguardo di un quesito di carattere generale ed uno specifico.

Il quesito di carattere generale è il seguente: quando una dichiarazione è da ritenersi naturale e quando è soggetta ad alert?

Mi spiego meglio:

dal punto di vista delle consuetudine e del buon senso è evidente come rispondere alla domanda precedente. Tuttavia mi chiedevo se esistano normative specifiche che chiariscano nel dettaglio quali dichiarazioni siano soggette ad alert e quali no.

Ad esempio, venendo alla domanda più specifica. Parlando con un arbitro mi è stato detto che non ho l'obbligo di alert su INT giocandolo 12-14 (l'arbitro sosteneva non fosse soggetto ad alert nemmeno nel caso di INT 10-12), sebbene io sia convinto del contrario (credo di aver letto qualcosa in merito nella tua rubrica ma non sono stato in grado di ritrovarlo).

Cercando sul codice ho trovato parziale risposta nell'appendice 3f delle norme integrative che stabilisce come, nel gioco senza sipari, non vada alertato INT con forza 15-18 e volontà di giocare a Senza.

Questa norma è da interpretarsi al contempo come obbligo di alertare INT con forza differente (ma ugual volontà di giocare a NT)?

Questo principio vale in generale?

Ad esempio quindi l'appendice 3g stabilisce che un salto che mostri l'apertura e la sesta vada sempre alertato?

Grazie mille,

Andrea Berti

Ciao Andrea,

la tua prima domanda è irricevibile, perché, per come è posta, la risposta ci porterebbe via decine di pagine. Posso solo cavarmela con una sintesi: va allertato tutto ciò che potrebbe essere non compreso dagli avversari, sia esso convenzionale, come naturale (il fatto che una licita sia naturale non esclude affatto che debba essere allertata, come, viceversa, una licita convenzionale non deve essere necessariamente allertata).

Per quanto riguarda la seconda, ebbene lasciami premettere che credo ci debba essere stata una qualche forma di incomprensione con l'arbitro in questione (o, almeno, lo spero!). Le aperture di INT che riporti sono infatti da allertarsi, proprio in conseguenza della norma che tu stesso hai citato (e che è in vigore dal 01/01/2006).

Infine, la terza: nessun salto è da allertarsi; deve quindi essere la linea avversaria ad attivarsi per chiedere informazioni in merito.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco